

Immigrazione Stop del Parlamento al Cara di Mineo

Il centro per richiedenti asilo di Mineo deve essere chiuso nel più breve tempo possibile. La Commissione parlamentare d'inchiesta non ha dubbi, e stavolta la decisione è stata votata all'unanimità da tutti i partiti. Una relazione durissima che evidenzia sprechi, assunzioni clientelari e la gestione di un sito del tutto fuori controllo, in mano a bande interne e con strani commerci in nero. A partire dalla scelta del sito, un terreno privato del gruppo Pizzarotti, sono stati fatti sprechi e autorizzate spese fuori mercato. "Fin dalla requisizione della struttura, si legge nel documento, la scelta del residence degli Aranci appare discutibile non solo per la sua dimensione ma anche per il costo di gran lunga superiore a quello di mercato. La commissione chiede pure la rimozione del direttore Sebastiano Maccarone, sotto processo per truffa aggravata.

